
Personal computer - Stampanti - Fotocopiatrici - - Assistenza tecnica Hardware e Software
Corsi di formazione informatica - Test Center ECDL - Ei-Pass

Bonus 500 euro, indispensabile disporre di un codice SPID.



Quest'anno cambia il sistema di erogazione del **bonus di 500€** utilizzabile dai docenti per la formazione e l'aggiornamento professionale.

L'importo resta lo stesso, quindi **500 euro** che, però, non verranno più accreditati nel conto del docente, ma saranno assegnati attraverso un "borsellino elettronico" al quale sarà possibile accedere attraverso l'applicazione web "*Carta del Docente*" che sarà disponibile, come comunica il MIUR all'indirizzo www.cartadeldocente.istruzione.it entro il 30 novembre.

Attraverso l'applicazione sarà possibile effettuare acquisti presso gli esercenti ed enti accreditati a vendere i beni e i servizi che rientrano nelle categorie previste dalla norma.

Per l'utilizzo della "Carta del Docente" sarà necessario ottenere l'identità digitale SPID presso uno dei gestori accreditati (<http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>) e successivamente ci si potrà registrare sull'applicazione. L'acquisizione delle credenziali SPID si può fare sin da ora. Si tratta di un codice unico che consentirà di accedere, con un'unica username e un'unica password, ad un numero considerevole di servizi pubblici (<http://www.spid.gov.it/servizi>).

Queste novità hanno creato non poca perplessità nei docenti che hanno la necessità di chiarezza e di avere, quindi, corrette informazioni sulla procedura da seguire e sull'utilità e utilizzo del codice SPID del quale tutti i docenti devono dotarsi e del quale non tutti i docenti conoscono il significato.

Come primo e importante chiarimento OrizzonteScuola ritiene utile fornire ai docenti interessati le seguenti informazioni

Innanzitutto cos'è l'AgID?

Con questa sigla viene indicata l'Agenzia per l'Italia Digitale, un'agenzia pubblica italiana istituita nel 2012 dal governo Monti che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana (in coerenza con l'Agenda digitale europea) e contribuire, quindi, alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica. Si tratta, quindi di un'agenzia che svolge importanti funzioni con l'obiettivo di raggiungere la maggiore efficienza della pubblica amministrazione mediante l'innovazione tecnologica al servizio dei cittadini e delle imprese.

Fra le principali funzioni dell'AgID, nel sito istituzionale dell'agenzia (<http://www.agid.gov.it/>) vengono indicate le seguenti:

- coordinare le attività dell'amministrazione statale, regionale e locale, progettando e monitorando l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione;

Personal computer - Stampanti - Fotocopiatrici - Assistenza tecnica Hardware e Software
Corsi di formazione informatica - Test Center ECDL - Ei-Pass

- adottare infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese;
- definire linee guida, regolamenti e standard;
- svolgere attività di progettazione e coordinamento di iniziative strategiche per un'efficace erogazione di servizi online della pubblica amministrazione a cittadini e imprese;
- assicurare l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici.

L'Agenzia collabora con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali aventi finalità analoghe, anche attraverso la stipula di accordi strategici, promuovendo l'alfabetizzazione digitale di cittadini e imprese, creando nuove conoscenze e opportunità di sviluppo.

Svolge inoltre i compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti dallo Stato in materia di innovazione digitale, informatica e internet.

Perché è stato introdotto il codice SPID?

Con l'introduzione dello SPID ([Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale](#)), così come previsto dall'articolo 64 del Codice per l'Amministrazione Digitale, si persegue l'obiettivo di permettere, a tutti i cittadini che ne fanno richiesta, di accedere ai dati ed ai servizi online erogati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Fornitori di Servizi privati, attraverso credenziali uniche.

Il titolare dell'identità digitale, con le stesse credenziali (username e password), può quindi accedere, mediante computer, tablet o smartphone, ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e dei Fornitori privati che aderiscono allo SPID.

Il codice SPID, quindi, con l'istituzione di un'unica identità digitale, rende inutili le numerose password, chiavi e codici necessari oggi per utilizzare i servizi online della Pubblica amministrazione e rende possibile l'accesso con uniche credenziali valide per tutti i servizi.

Considerando la doverosa necessità di informazione per i docenti che risultano direttamente interessati all'argomento in quanto dovranno disporre di un codice SPID per accedere all'applicazione web "*Carta del Docente*" e attivare il cosiddetto "borsellino elettronico" per il corrente anno scolastico 2016/17 e prevedendo che saranno numerosi i quesiti dei docenti, OrizzonteScuola ritiene utile riportare di seguito le FAQ esplicative pubblicate dall'AgID.

1. Cos'è SPID?

SPID è il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica. L'identità SPID è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate all'utente e che permettono l'accesso a tutti i servizi online.

2. Quali documenti mi servono per poter richiedere SPID?

Per richiedere e ottenere le tue credenziali SPID hai bisogno di: un documento di identità valido (carta di identità o passaporto) e la tua tessera sanitaria. Ti servirà anche: un indirizzo e-mail e il numero di telefono del cellulare che usi normalmente (anche se non sei tu l'intestatario del contratto).

3. A chi mi devo rivolgere e cosa devo fare per ottenere SPID?

Per ottenere le tue credenziali SPID devi rivolgerti a Poste Italiane, Infocert, Sielte o Tim. I tre soggetti (che vengono chiamati Identity Provider) ti offrono diverse modalità per richiederle e ottenerle, ecco in breve cosa devi fare:

Personal computer - Stampanti - Fotocopiatrici - Assistenza tecnica Hardware e Software
Corsi di formazione informatica - Test Center ECDL - Ei-Pass

-Con Infocert devi: inserire i dati che ti vengono richiesti sul sito, una volta terminato potrai recarti in uno degli uffici presenti in tutta Italia per concludere la registrazione e ritirare le tue credenziali.

Se hai una webcam collegata al tuo computer puoi scegliere la modalità di riconoscimento completamente online. Seguendo le istruzioni che ti indicheranno gli operatori di infocert potrai completare la registrazione senza doverti recare di persona in un ufficio. Questa modalità è a pagamento (19,90 euro), prima di cominciare dovrai quindi munirti di una carta di credito o una carta prepagata (non necessariamente intestata a te) da poter utilizzare per il pagamento online.

- Con **Poste Italiane** : il rilascio del codice da parte di Poste Italiane può avvenire tramite due diverse modalità: online o di persona.

Online : è possibile per i clienti on line Bancoposta che possono utilizzare il cellulare certificato o il lettore di

Di persona : è necessaria la registrazione sul sito di Poste (PosteID) inserendo i dati che vengono richiesti sul sito e successivamente bisogna recarsi presso un ufficio postale per l'identificazione-certificazione con il proprio cellulare e per concludere, quindi, la registrazione

Il servizio è gratuito, tranne il caso in cui si richieda, durante la registrazione, il servizio a domicilio effettuato dai portalettere a un costo di 14,50€

- Con Sielte: se hai un pc, tablet o uno smartphone dotati di webcam puoi scegliere la modalità di riconoscimento completamente online. Seguendo le istruzioni che ti indicheranno gli operatori di Sielte puoi completare la registrazione senza doverti recare in un ufficio.

Altrimenti puoi: inserire i dati che ti vengono richiesti sul sito di Sielte, una volta terminato potrai recarti in uno degli uffici per concludere la registrazione e ritirare le tue credenziali.

- Con **Tim**: è possibile ottenere il codice gratuitamente attraverso due modalità differenti: online o call center

Online: si può utilizzare la firma qualificata o digitale, la carta nazionale dei servizi (CNS) o la carta di identità elettronica preventivamente abilitate per fare la richiesta. Presto si potranno scegliere altre modalità

Call center TIM : è disponibile il numero verde 800.405.800 attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 18.30

Prima di cominciare a richiedere le tue credenziali SPID a Infocert, Poste, Sielte o TIM ricordati che hai bisogno di questi documenti. (*dati e documenti indicati nella FAQ n.2*)

Tutte le informazioni su dove e come chiedere le credenziali SPID sul sito spid.gov.it/richiedi-spid

4. SPID è gratuito?

Sì, puoi richiedere gratuitamente le tue credenziali SPID a uno dei soggetti abilitati (Infocert, Poste, Sielte e TIM)

Infocert e Poste, oltre alla modalità di erogazione gratuita, offrono anche una modalità di registrazione che invece è a pagamento. Tutte le informazioni su dove e come chiedere le tue credenziali SPID sul sito spid.gov.it/richiedi-spid

5. Esistono anche altre modalità per ottenere SPID?

Sì, esiste anche un'altra modalità che prevede l'utilizzo di carta d'identità elettronica o CNS (carta nazionale dei servizi) preventivamente abilitate per l'utilizzo dei servizi on line e di un lettore di smart card da collegare al computer. Se ne sei in possesso, puoi completare la procedura online con Infocert, Poste Italiane, Sielte e Tim.

Maggiori informazioni su spid.gov.it/richiedi-spid

Personal computer - Stampanti - Fotocopiatrici - Assistenza tecnica Hardware e Software
Corsi di formazione informatica - Test Center ECDL - Ei-Pass

6. Ci sono differenze tra i soggetti a cui è possibile decidere di richiedere SPID?

Le credenziali SPID rilasciate da Infocert, Poste, Sielte e Tim sono uguali. Puoi scegliere liberamente il soggetto che ti permette di completare la procedura di registrazione in maniera per te più semplice. Ad esempio verifica qual è l'ufficio per il completamento della registrazione più vicino a casa tua così potrai risparmiare tempo!

8. Come vengono trattati i dati che fornisco per richiedere SPID?

I dati personali che comunicherai a Infocert, Poste, Sielte o Tim per richiedere SPID, non verranno utilizzati a scopo commerciale. Con SPID la tua privacy è totalmente garantita.

9. Ho perso le mie credenziali SPID, cosa devo fare per farcele rimandare?

Non ti preoccupare, è sempre possibile recuperare le tue credenziali.

– Se hai richiesto SPID a Infocert segui la procedura di recupero

qui: <https://my.infocert.it/selfcare/#/recoveryPin>

– Se hai richiesto SPID a Poste segui la procedura di recupero

qui: <https://posteid.poste.it/recuperocredenziali.shtml>

Se hai richiesto SPID a Sielte segui la procedura di recupero qui:

(username dimenticata) <https://myid.sieltecloud.it/profile/forgotUsername>

(password dimenticata) <https://myid.sieltecloud.it/profile/forgotPassword>

– Se hai richiesto SPID a Tim segui la procedura di recupero qui: (username

dimenticata) <https://login.id.tim.it/iam/im/spidpub/ui7/index.jsp?task.tag=ForgottenUserid>

(password dimenticata) <https://login.id.tim.it/iam/im/spidpub/ui7/index.jsp?task.tag=ForgottenPassword>

10. In che modo i gestori di identità (identity provider) verificano l'identità dei cittadini?

L'utente può scegliere tra diverse modalità di riconoscimento offerte dai gestori d'identità, ad esempio:

– Identificazione a vista del soggetto richiedente

– Identificazione a vista da remoto

– Identificazione informatica tramite documenti digitali di identità (Esempio CIE/CNS)

– Identificazione informatica tramite firma elettronica qualificata o firma digitale.

11. In futuro potranno esserci altri gestori di identità?

Sì, qualunque soggetto in possesso dei requisiti previsti dalle norme può fare richiesta di accreditamento all'Agenzia per l'Italia Digitale.

12. Che differenze ci sono fra i tre livelli di sicurezza delle credenziali SPID?

– Il primo livello permette di accedere ai servizi online attraverso un nome utente e una password scelti dall'utente.

– Il secondo livello – necessario per servizi che richiedono un grado di sicurezza maggiore – permette l'accesso attraverso un nome utente e una password scelti dall'utente, più la generazione di un codice temporaneo di accesso (one time password).

– Il terzo livello, oltre al nome utente e la password, richiede un supporto fisico (es. smart card) per l'identificazione.

Ad oggi sono disponibili solo identità SPID di primo e secondo livello.

Personal computer - Stampanti - Fotocopiatrici - - Assistenza tecnica Hardware e& Software
Corsi di formazione informatica - Test Center ECDL - Ei-Pass

13. È possibile avere più di una identità digitale?

Sì, è possibile richiedere più di una identità digitale – anche con diversi livelli di sicurezza – con l’opportunità di rivolgersi a differenti gestori di identità digitale. Ogni cittadino è libero di scegliere l’identity provider che preferisce.

14. Come vengono trattati i dati personali?

Gli Identity Provider non possono utilizzare i dati personali dell’utente né cederli a terze parti senza autorizzazione da parte dell’utente stesso. Al momento della registrazione dovranno essere esplicitamente distinti i dati necessari all’ottenimento dell’identità digitale SPID dalle ulteriori informazioni – non obbligatorie – che il gestore di identità potrà eventualmente richiedere. L’Agenzia per l’Italia Digitale vigila sul rispetto delle norme in collaborazione con il Garante per la Privacy, sia per ciò che concerne l’attività degli identity provider, sia per quanto riguarda i servizi messi a disposizione da pubbliche amministrazioni e privati.

15. Tutte le amministrazioni consentiranno l’accesso ai propri servizi tramite SPID?

Sì, l’adesione dell’intera pubblica amministrazione a SPID dovrà avvenire entro il 2017.

16. Qual è la differenza tra SPID e la Carta Nazionale dei Servizi?

I due strumenti hanno usi e scopi in parte diversi e in questa prima fase di implementazione del sistema SPID coesisteranno.

A differenza della Carta Nazionale dei Servizi – che non è completamente dematerializzata – per l’uso dell’identità SPID non è necessario alcun lettore di carte e può essere utilizzata in diverse modalità (da computer fisso o da mobile).

17. I cittadini che già hanno strumenti di accesso ai servizi della PA (Carta Nazionale dei Servizi, registrazioni presso singoli siti, ...) potranno utilizzare ancora questi strumenti una volta ricevuto SPID ?

Nella prima fase di avvio del sistema pubblico di identità digitale la necessità è quella di far coesistere il sistema di autenticazione tramite SPID con quelli già esistenti.

La progressiva implementazione del sistema da parte della pubblica amministrazione (che durerà 24 mesi) farà sì che tutti i servizi online siano accessibili tramite SPID.

18. In questa lista di “domande frequenti” non ho trovato la risposta al mio quesito

Se hai già cominciato la procedura di richiesta delle credenziali SPID e hai un problema specifico con Infocert, Poste, Sielte o Tim.

Per domande generiche o assistenza sulle modalità di ottenimento di SPID puoi contattare il numero 06.82888.736, dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 16 (Il costo della telefonata è definita in base al piano tariffario applicato dal tuo gestore telefonico)

Oppure puoi scriverci, ti risponderemo entro 48 ore.

Bonus 500 euro, chiarimenti Ministero: si potranno spendere a partire dall’attivazione della Card